

CONVENZIONE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE
CAMPANIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE “ENERGIE
RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO
CAPITOLATO PRESTAZIONALE

FRA

La Regione Campania (di seguito anche Regione) rappresentata dal Dott. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP., giusto Decreto del Presidente Giunta n. 210 del 1/10/2013 domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale is A/6

E

La Sviluppo Campania S.p.A. (di seguito anche “Società”), rappresentata dal dott. Alessandro Gargani nella qualità di Amministratore Delegato domiciliato per la carica presso la sede legale della Società stessa in Via Santa Lucia, 81 Napoli

PREMESSO CHE

- la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. xxxxxx del xxxxxx ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 della legge regionale n. 15 del 30 ottobre 2013, ha disposto di affidare, con procedura in house providing, un servizio di assistenza e supporto alle competenti strutture della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive relativo alle attività del POI “Energie Rinnovabili e risparmio energetico”;
- La Sviluppo Campania ha presentato la relativa progettazione esecutiva.....in data xyyzzzz recante protocollo n. xxxx del xxxxxx, acquisita al protocollo generale della Regione Campania in data xxxxxx al n. xxxxxx, relativo alle attività di assistenza tecnica approvato con il citato Decreto Dirigenziale;
- la Regione Campania svolge, nei confronti di Sviluppo Campania S.p.a. le funzioni di indirizzo, coordinamento vigilanza e controllo;
- è opportuno e legittimo disciplinare il rapporto tra la Regione Campania e la Sviluppo Campania S.p.A. quale soggetto affidatario dei servizi di che trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Il presente atto, di cui la premessa è parte integrante, ha per oggetto l’affidamento, *in house providing*, alla società per azioni Sviluppo Campania, del servizio di assistenza e supporto alle competenti strutture della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività relativo alle attività del POI “Energie Rinnovabili e risparmio energetico”.

Lo stesso ha lo scopo di regolamentare la gestione del servizio e delle attività fissando gli obblighi reciproci tra la Regione e la Società, al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi della Regione.

Art. 1 Oggetto della convenzione

Sviluppo Campania S.p.A. dovrà fornire le attività, meglio specificate nella progettazione esecutiva allegata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che attengono ai seguenti servizi:

- Supporto alla partecipazione della Regione alle attività del CTCA e CdS;
- Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati dal POI, con verifiche documentali e sul campo;
- Costituzione di un Data Base informatico comprendente le risultanze delle attività di monitoraggio.

Art. 2 Durata della convenzione

Le attività decorrono dalla sottoscrizione e avranno durata fino al 31 dicembre 2015

Qualora alla scadenza prevista le attività, o parte di esse, non dovessero essere concluse la Regione potrà, dietro valida motivazione, concedere una proroga per la conclusione delle stesse. La proroga viene concessa con espresso atto formale nel quale si individua un nuovo termine per la conclusione e la scadenza delle attività.

Art. 3 Struttura organizzativa

La Società organizza il proprio tempo e le modalità di svolgimento concernenti la collaborazione precisata in autonomia e facoltà decisionale, fermi restando i vincoli stabiliti nello Statuto e le previsioni normative in materia di controllo analogo: nell'ambito delle attività gestionali le azioni di competenza dovranno, in ogni caso ispirarsi a principi di legalità, efficienza, efficacia ed economicità. In tale ottica le attività inerenti l'organizzazione e gestione dei servizi generali, l'assunzione di personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi dovranno essere uniformate a principi di carattere generale vigenti per le P.A. e conseguentemente dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi. In particolare: per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna, Sviluppo Campania S.p.A. dovrà attenersi alle disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture emanato in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare dell'articolo 125.

La prestazione del servizio di assistenza tecnica dovrà essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione del procedimento ed in particolare: con la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e AA.PP.

Art. 4 Corrispettivo delle attività

Il corrispettivo per le attività di cui all'art. 1 è definito per un importo pari a € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) comprensivo di IVA come per legge a valere sul FESR.

Il pagamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- Prima erogazione, pari al 30% del costo complessivo di euro 650.000,00 a presentazione di un piano di attività approvato dalla Regione, accompagnato da regolare fattura. Il pagamento dei corrispettivi successivi alla prima erogazione sarà effettuato previa presentazione della relativa richiesta accompagnata da specifiche relazioni sulle attività svolte formalmente approvate dalla Regione in ordine alla adeguatezza dell'attività svolta, da rendicontazioni di spesa¹ con le relative fatture, e delle dichiarazioni attestanti l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
- Il pagamento dei corrispettivi successivi alla prima erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

1NOTA

- a. *Copia contratto che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti Sviluppo Campania*
- b. *Ordini di servizio con indicazione dei compiti, compresa la direzione/coordinamento, della data di inizio e termine delle attività assegnate al dipendente Campania Sviluppo coinvolto nell'AT Regione Campania, nonché della % dedicata al POI*
- c. *Time sheet del personale da rendicontare*
- d. *Tabella di calcolo del costo per singolo dipendente tenuto conto della % a carico del POI*
- e. *Copia conforme delle buste paga dei dipendenti oggetto di rendicontazione e ricevute bancarie di avvenuto accredito (in sostituzione, dichiarazione del dirigente amministrativo Sviluppo Campania che specifichi che i mandati di pagamento cumulativi comprendono le retribuzioni mensili dei dipendenti oggetto di rendicontazione)*
- f. *Documentazione attestante il versamento degli oneri erariali e contributivi*

- a. primo SAL, fino ad un valore massimo del 43% dell'importo complessivo, da corrispondere, a seguito di richiesta e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti. Il primo Stato Avanzamento Lavori è liquidato al netto dell'anticipazione del 30% di cui al comma precedente;
- b. successivi SAL trimestrali, fino ad un importo totale massimo del 90% dell'importo complessivo, da corrispondere a seguito di richiesta e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti;
- c. una liquidazione a saldo pari ad almeno il 10% del corrispettivo complessivo, a fronte di apposita richiesta e rendicontazione e sulla base di apposita relazione finale e dell'adeguatezza dell'attività svolta formalmente attestata dalla Regione.

La rendicontazione finale dovrà avvenire comunque non oltre i 30 (trenta) giorni precedenti il termine di ammissibilità delle spese del POI Energia 2007-2013, per consentire l'erogazione del saldo entro tale termine.

Art. 5 Modalità di rendicontazione

Ai fini della rendicontazione e dei connessi giustificativi di spesa si conviene quanto segue:

Costi per personale dipendente: si riferisce al personale in organico e quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nell'esecuzione dei servizi posti a base del presente affidamento, così come inseriti nella progettazione esecutiva della singola iniziativa da realizzare.

La voce comprende il personale in organico della Società con mansioni coerenti con le tipologie di servizi previste dal progetto. Non comprende il personale che svolge attività di "funzionalità organizzativa" (es. commessi, ecc.).

Il numero di giornate impegnate sul progetto deve risultare da un'apposita modulistica (fogli di presenza), sottoscritta dal dipendente e, in caso di prestazione d'opera presso la sede della stessa Società, dal legale rappresentante della Società, mentre in caso di prestazione d'opera presso le sedi delle strutture amministrative della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e AA.PP. dal Dirigente preposto un report delle attività svolte dai singoli, costituiranno giustificativi di spesa.

Il personale potrà essere adibito alle attività connesse con la realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento, a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità progettuali individuate. Nel caso in cui il personale sia adibito a tempo pieno alle attività di realizzazione dell'incarico, lo stesso non potrà essere utilizzato dal soggetto aggiudicatario per attività diverse.

Costi per personale non dipendente: la voce comprende i costi relativi a risorse umane esterne alla Società ed impegnate, con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in particolare il lavoro a progetto di cui al D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276. I relativi costi non potranno quindi superare, in relazione alle figure professionali richieste, quelli corrispondenti ai livelli retributivi del personale dipendente di pari grado. Il numero di giornate impegnate sul progetto deve risultare da un'apposita modulistica, sottoscritta dai collaboratori e, in caso di prestazione d'opera presso la sede della stessa Società, dal legale rappresentante della Società, in caso di prestazione d'opera presso le sedi delle strutture della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e AA.PP. dal Dirigente preposto.

Tale modulistica ed i report delle attività svolte dai singoli costituiranno giustificativi di spesa. Il rapporto di lavoro deve essere regolato attraverso una lettera di incarico o contratto di collaborazione a progetto, sottoscritto dalle parti interessate, contenente, oltre agli elementi essenziali (l'indicazione del titolo del progetto, l'oggetto dell'incarico, la durata dell'incarico, la remunerazione ecc.), precise indicazioni in merito all'impegno alla prestazione dell'attività presso una delle strutture preposte della Società e/o presso la sede in cui saranno realizzate le attività.

Costi per consulenze specialistiche: sono riconosciuti i costi connessi con la realizzazione di servizi specialistici il cui contenuto richieda il ricorso a soggetti esterni alla Società, dotati di dimostrata professionalità nel campo, per prestazioni che esulano dalle specifiche competenze in seno all'organizzazione della stessa Società. Il rapporto di consulenza deve essere regolato attraverso un

contratto di incarico, sottoscritto dalle parti interessate, contenente una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista, con precise indicazioni in merito a:

..l'indicazione del titolo del progetto;

..l'oggetto dell'incarico;

..la durata dell'incarico;

..il numero di giornate uomo previste, o il compenso (determinato dal prodotto tra il numero di giornate uomo e la tariffa giornaliera).

Costi per assistenza tecnica informatica: sono riconosciuti i costi connessi all'acquisizione di servizi complessi di assistenza tecnica informatica al fine di assicurare la corretta erogazione dei servizi posti a base dell'affidamento. Tali acquisizioni dovranno essere effettuate attraverso il ricorso a fornitori esterni, attivando una relativa procedura di selezione in conformità con le prescrizioni della normativa vigente. In ogni caso la Società è obbligata a garantire che le consulenze specialistiche e i servizi di assistenza tecnica siano destinati esclusivamente all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Costi per attrezzature: di norma è consentito solo il noleggio di beni e attrezzature (licenze software, attrezzature informatiche, e così via), "chiavi in mano", necessari alla realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di procedere all'acquisto diretto di beni o attrezzature al fine di assicurare la corretta erogazione dei servizi posti a base della affidamento alla società dovrà rivolgersi a fornitori esterni attivando una procedura di selezione in conformità con le prescrizioni della normativa vigente. In caso di acquisto diretto, la Società è obbligata, inoltre, a garantire che i beni o attrezzature acquistati siano destinati esclusivamente all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, nonché a riconoscere all'amministrazione aggiudicatrice la relativa proprietà.

Direzione, Coordinamento e Spese generali: i costi complessivi connessi a tali voci saranno riconosciuti in misura **del 24% del costo** complessivo del servizio.

La rendicontazione dovrà essere distinta per ogni singola iniziativa da realizzare così come inserite nella progettazione esecutiva e come esplicitate al presente articolo.

Art. 6 Obblighi sociali

Sviluppo Campania S.p.A. ottempera a tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza ed infortuni nei confronti delle risorse umane reclutate per l'esecuzione del Piano esecutivo che si intendono comunque compensate dal costo complessivo impegnato per l'esecuzione del citato Piano di attività.

Nell'ambito dell'esecuzione del progetto oggetto del presente contratto è individuato dalla stessa Società come referente del progetto stesso, è quindi intermediario con la Regione il dott. _____

Ogni informazione al progetto deve essere trasmessa alla Regione tramite il soggetto referente.

Sviluppo Campania S.p.A., assicura lo svolgimento delle attività previste dal Piano

esecutivo avvenga in modo adeguato e secondo le indicazioni impartite dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e AA.PP, sottoponendo la propria azione al controllo periodico della Regione per consentirne la verifica rispetto al perseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano .

Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta al rispetto degli obblighi di riservatezza nell'espletamento dei servizi affidati.

Art.7 Clausola risolutiva

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di:

- inadempimento o inesatto adempimento del presente contratto;

-atto lo stesso

-sopravvenuta situazione di incompatibilità;

-fatti o provvedimenti, intervenuti nel corso dello svolgimento del servizio, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine;

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione ;

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte della Società;

- Resta inteso che alla società saranno comunque corrisposti esclusivamente i compensi per le spese che risulteranno effettivamente sostenute e/o impegnate alla data di risoluzione.

Art.8 Recesso

Le parti potranno recedere in ogni momento dal presente atto, previa comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data di recesso. In caso di recesso, alla società saranno comunque corrisposti esclusivamente i compensi per le spese che risulteranno effettivamente sostenute e/o impegnate alla data del recesso stesso.

Art.9 Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n.54, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qua si intendono integralmente riportate e descritte.

Art. 10 Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2°, c.p.c. ed espressamente esclusa, pertanto la competenza di altro Giudice.

Art. 11 Disposizioni finali

Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla normativa vigente in materia, statale, regionale e comunitaria.

Napoli,

Per la Regione Campania

Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP.

(Dott. Francesco Paolo Iannuzzi)

Per Sviluppo Campania S.p.A:

Amministratore Delegato

(Dott. Alessandro Gargani)

APPROVAZIONI SPECIFICHE

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e seguenti c.c. le parti accettano espressamente le clausole contenute negli articoli:

Art.7 Clausola risolutiva; Art.8 Recesso; Art. 10 Foro competente

:

Per la Regione Campania
Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP.

(Dott. Francesco Paolo Iannuzzi)

Per Sviluppo Campania S.p.A:
Amministratore Delegato

Allegati: allegato A (piano di interventi di Assistenza tecnica)